



Via PEC

Spett.li

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare**
Direzione generale per le valutazioni e le
autorizzazioni ambientali (DVA)
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

e p.c.

I.S.P.R.A.
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPAT
arp.at.protocollo@postacert.toscana.it

**Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Livorno**
prot.procura.livorno@giustiziacert.it

Rosignano, 13 luglio 2018

**Oggetto: Decreto AIA 177/2015 – Diffida del 14 maggio 2018, prot. n.
0011005.14-05-2018 – Integrazioni relative a “punto 1, lettera
c),”**

Facendo seguito alla ns comunicazione del 12 giugno u.s., inviamo di seguito le integrazioni relative al punto 1 lettera c).

Punto 1c: *entro 60 giorni dalla ricezione della diffida trasmetta una nota tecnica in cui dimostri di aver valutato la possibilità di migliorare le procedure di gestione delle emergenze e di aver valutato soluzioni impiantistiche volte a impedire l'invio anche in condizioni di emergenza delle acque madri al Fosso Bianco e la deviazione dello scarico dei distillatori in fase di riavvio al Fosso Bianco prima del raggiungimento delle reali condizioni di regime;*

Queste integrazioni, sotto forma di nota tecnica, hanno lo scopo di sintetizzare il risultato delle valutazioni effettuate sulle procedure di gestione delle emergenze ambientali, nonché sulle soluzioni impiantistiche che saranno realizzate per evitare l'invio al Fosso Bianco i) delle acque madri durante situazioni di emergenza, e ii) la deviazione dello scarico dei distillatori durante la fase di loro riavvio e fino al raggiungimento delle condizioni di regime.

Qui di seguito descritte le modifiche gestionali individuate dal Gestore.

Modifica della procedura di shutdown dell'impianto Sodiera (Modifica 1): questo aggiornamento della procedura è stato focalizzato sui volumi di stoccaggio disponibili nelle proprie riserve dei liquidi di processo contenenti ammoniaca in ogni fase di funzionamento dell'impianto Sodiera (fase di fermata, ripartenza e funzionamento a regime). Con l'implementazione di tale modifica, già operativa, è stata di fatto registrata una migliore gestione dei volumi disponibili per lo stoccaggio dei liquidi di processo.

Modifica della procedura di ispezione della tubazione di invio della salamoia verso un serbatoio deputato alla sua raccolta durante le fasi di fermata e riavviamento dell'impianto (Modifica 2): lo scopo è ridurre, all'interno delle riserve di salamoia ammoniacale, l'eccesso di salamoia depurata utilizzata durante le attività di riavviamento dell'impianto Sodiera. La nuova procedura è stata già resa operativa. Tali modalità operative garantiscono la regolare ispezione e pulizia della tubazione di collegamento, in modo da evitare disservizi al momento della sua utilizzazione per l'invio della salamoia nel suddetto serbatoio.

Modifica della procedura di gestione di controllo dei livelli di alcuni serbatoi di processo in condizioni di normale funzionamento dell'impianto Sodiera, allo scopo di mantenere in ogni momento un maggior volume vuoto disponibile per lo stoccaggio dei fluidi di processo nella fase di riavviamento, conseguente ad un arresto intempestivo dell'impianto Sodiera (Modifica 3). Anche questa procedura è già operativa.

Modifica del sistema di ricircolazione del fondo degli apparecchi denominati PLM (Modifica 4): questa modifica permette di ridurre i tempi di rimessa in marcia delle linee di distillazione in caso di fermata dell'impianto

Sodiera, evitando così di fatto l'aumento del livello dei serbatoi delle acque madri.

Tale attività è stata analizzata in ogni dettaglio ed è stata, per ora, applicata solo ad una linea di distillazione per verificarne la funzionalità.

Nei prossimi mesi sono state pianificate le modifiche delle restanti linee di distillazione che saranno completate entro giugno 2019. Infatti, per effettuare queste attività, occorre avere le linee ferme, bonificate e completamente vuote. Tali situazioni si verificano ogni 12÷15 mesi per ciascuna linea di distillazione: da qui l'ipotesi di completare la modifica entro fine giugno 2019.

Il Gestore, oltre alle azioni di miglioramento della gestione dei liquidi ammoniacali (Modifiche 1÷4), ha identificato un ulteriore aspetto su cui intervenire al fine di minimizzare i volumi di liquido presenti nelle platee e raccolti dagli skimmer d'impianto. A tale scopo si prevede di individuare e ridurre l'impatto delle potenziali fonti di fluidi di processo o utilities (Modifica 5) che, durante le fasi successive alla fermata impianto, possano determinare degli spandimenti sulle platee d'impianto. In questo modo si eviterà un inutile interessamento dei volumi utili per i liquidi ammoniacali di processo. Per tale azione è in corso la progettazione (ingegneria di base). In base alla disponibilità pianificata delle diverse sezioni d'impianto si valuta di poter concludere l'attività entro il primo semestre del 2019.

Come ulteriore misura complementare, il Gestore provvederà alla costruzione di un nuovo bacino di diversione dal volume nominale di 10.000 m³ (Modifica 6), mettendo a frutto l'esperienza gestionale finora accumulata e inserendo in tale progetto tutte le modifiche migliorative per la relativa operatività. Tale soluzione è già stata studiata, ne è stata presentata la modifica non sostanziale all'A.C. ed è in corso l'ingegneria di dettaglio. Si prevede il completamento dell'opera entro la fine del 2019, salvo ritardi nell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per la sua costruzione.

Distinti saluti.

Solvay Chimica Italia S.p.A. – Il Referente Controlli AIA
(dr. Francesco Posar)

